

L'uomo moderno

**Paolo Sarpi**

**L'UOMO MODERNO**

*romanzo*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2013

**Paolo Sarpi**

Tutti i diritti riservati

1

La cultura individualista

Come sappiamo, nella società moderna sono rari i casi di ‘solidarietà meccanica’ (tipici delle società arcaiche) che legano gli uomini: quel tipo di solidarietà che lega le persone in rapporti intimi e che fa trovar loro il proprio fine principale all’interno del gruppo; al contrario vige un altro tipo di solidarietà, che sta alla base della cultura individualista e cioè la ‘solidarietà organica’ dove le persone trovano il proprio fine principale all’esterno del gruppo.

Bisogna prendere atto che da un lato, vi è stato un freno all’eccessivo individualismo privo di regole, grazie al fatto che un individuo per poter soddisfare i propri bisogni deve necessariamente integrarsi nella società rinunciando a parte della propria libertà, in quanto è la società in cui vive

che gli fornisce i mezzi per l'appagamento dei propri bisogni e tra questi mezzi vi sono senz'altro i modelli di comportamento.

I modelli di comportamento sono in stretta correlazione con i valori presenti in un determinato ambiente sociale, nel quale persiste uno stile di comportamento pressoché uniforme.

Osservando i mutamenti avvenuti nel corso degli anni in un'ottica conflittuale, possiamo notare che i numerosi casi di devianza susseguitisi hanno costretto le istituzioni a continui cambi di regole, causando l'entrata in vigore di molte leggi liberali che hanno legalizzato parecchi comportamenti prima vietati; comportamenti che vanno contro i nobili valori, ovvero quelli che mettono al primo posto la dignità ed il benessere dell'individuo.

Perdendo di vista questi valori che dovrebbero garantirgli una vita migliore, l'individuo oltre a star male si è incattivito: a mio parere è proprio questo malessere collettivo ad aver creato com-

portamenti egoistici a livello individuale che a lungo andare si tramutano in comportamenti devianti.

Questa è la caratteristica predominante dell'uomo moderno che, non essendo valorizzato dalla società in cui vive, perde fiducia nelle istituzioni che la governano e, credendo di non essere in grado di dare il suo contributo al bene comune, pensa esclusivamente a soddisfare i propri bisogni.

## I drammi dell'uomo moderno

Leggiamo spesso nei giornali articoli di cronaca che descrivono i drammi attraversati dall'uomo moderno.

Le conseguenze della legge sul divorzio, ad esempio, sono le numerose famiglie che si sfasciano, i tanti casi di uxoricidio, le ripercussioni psicologiche sui figli spesso contesi dai coniugi.

Assistiamo inermi a suicidi di uomini che perdono il lavoro o di imprenditori costretti a chiudere bottega a causa della crisi, non trovando nelle istituzioni risposte concrete ai propri bisogni.

Cosa non si farebbe oggi per il lavoro che è il fulcro della vita sociale di un individuo.

Penso che se l'individuo non trova nelle istituzioni le risposte necessarie al soddisfacimento dei propri bisogni, debba darsene da sé queste risposte ma ovviamente nella sua ricerca un ruolo im-

portante lo giocano le relazioni sociali gestite in un'ottica di comunione e non egoisticamente.

Se prendiamo in considerazione il film WALL STREET e ne cogliamo la morale, impariamo che in tempi di crisi economica esiste una cura molto efficace: l'investimento in ricerca ed innovazione, in questo modo l'individuo che non trova risposte ai propri bisogni nella società in cui vive, può cercare strade nuove, provare a far cose per le quali si sente portato ma che non avrebbe mai pensato di fare. Deve insomma avere il coraggio di ricominciare da zero mettendo a frutto i suoi talenti.

Con una mente elastica e con la consapevolezza che dopo ogni scivolone ci si può rialzare e rimboccarsi le maniche perché la partita non è ancora persa, si eviterebbero tutte le ingenti spese da affrontare per visite psichiatriche e psicofarmaci, ai quali ricorre una grossa percentuale della popolazione che si è rassegnata.

## Il ruolo del credo religioso nell'individuo